



# **Regolamento ASC per le Manifestazioni di Atletica Leggera su Strada**

## **Anno 2026**

## **Art. 0-Norme Generali di Riferimento**

Le presenti Norme Sportive e Organizzative sono emanate nel rispetto dello Statuto dell'ASC (con particolare riferimento all'art. 2), dell'Accordo congiunto tra la Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) e ASC, del Regolamento delle attività sportive ASC e della Circolare Normativa per l'anno 2026.

Esse disciplinano gli obblighi cui ogni società deve attenersi nella partecipazione e nell'organizzazione di manifestazioni sportive, siano esse competitive e inserite in un campionato, oppure non competitive.

Le presenti disposizioni non sostituiscono le norme di livello superiore emanate dallo Stato, dalle autorità sanitarie competenti o da altri enti aventi potere normativo. Le norme qui contenute si applicano esclusivamente nella misura in cui non risultino in contrasto con regolamenti e disposizioni sovraordinate.

Per quanto non specificamente previsto, si fa riferimento alle normative del CONI, della FIDAL e alle disposizioni ASC vigenti.

## **Art. 1- Finalità e Ambito di Applicazione**

Il presente Regolamento definisce i criteri organizzativi, tecnici e sportivi delle manifestazioni di atletica leggera su strada realizzate nell'ambito della collaborazione tra FIDAL e ASC per l'anno 2026.

Esso si applica a tutte le società affiliate che intendano organizzare o partecipare a gare su strada, sia competitive sia non competitive, ricomprese nei calendari ufficiali dei due Enti.

## **Art. 2- Riferimenti Normativi e Gerarchia delle Fonti**

Le manifestazioni svolte nell'ambito del presente Regolamento sono soggette a:

- norme statali e regionali vigenti;
- disposizioni delle autorità sanitarie;
- normative del CONI;
- regolamenti tecnici World Athletics (WA) e FIDAL;
- regolamenti ASC per le attività sportive;
- disposizioni delle autorità civili e di pubblica sicurezza.

In caso di conflitto, prevalgono le norme di rango superiore.

Le disposizioni del presente Regolamento integrano, senza sostituire, i regolamenti tecnici applicabili.

### **Art. 3- Coordinamento FIDAL-ASC**

L'organizzazione delle manifestazioni su strada rientranti nell'accordo FIDAL-ASC deve attenersi alle procedure condivise tra i due Enti, con particolare riferimento a:

- omologazione del percorso secondo gli standard WA/FIDAL;
- inserimento della manifestazione nei calendari ufficiali;
- applicazione di criteri tecnici uniformi per classifiche, categorie e gestione delle iscrizioni;
- supervisione da parte di giudici e direttori di gara abilitati.

### **Art. 4- Obblighi delle Società Organizzatrici**

Le società che intendono organizzare una gara su strada devono:

- Presentare richiesta di autorizzazione ai competenti organismi FIDAL/ASC e ottenere l'inserimento nel calendario ufficiale.
- Richiedere e ottenere tutte le necessarie autorizzazioni dalle autorità locali (comune, prefettura, enti gestori della viabilità).
- Garantire la presenza di adeguata copertura sanitaria, in conformità alla normativa vigente.
- Nominare un Direttore di Gara e disporre di personale qualificato per il controllo del percorso.
- Utilizzare sistemi di cronometraggio certificati per le gare competitive.
- Assicurare condizioni ottimali di sicurezza per atleti, volontari e pubblico.

### **Art. 5- Misurazione e Omologazione del Percorso**

Il percorso deve essere misurato da misuratore ufficiale abilitato secondo standard WA/FIDAL.

La misurazione deve prevedere:

- applicazione del short course prevention factor (SCPF);
- tracciatura precisa delle svolte, dei punti di riferimento e dei segmenti rettilinei;
- la predisposizione di un percorso idoneo alla sicurezza e conforme alla distanza dichiarata.

Qualsiasi modifica al percorso approvato invalida l'omologazione.

Le distanze ufficiali (5 km, 10 km, 21,097 km, ecc.) devono essere chiaramente indicate nel regolamento della manifestazione.

### **Art. 6- Sicurezza Stradale e Protezione del Percorso**

Le gare su strada devono svolgersi su tratti di strada chiusi al traffico o con traffico regolamentato in condizioni di massima sicurezza.

L'organizzazione deve prevedere:

- personale qualificato ai punti critici del percorso;
- segnaletica chiara e continua;
- veicolo apripista e veicolo di fine gara (scopa);
- piano di emergenza predisposto in accordo con le autorità competenti.

Ogni società è responsabile della tutela dell'incolumità dei partecipanti.

### **Art. 7- Partecipazione degli Atleti**

Alle gare competitive possono partecipare atleti regolarmente tesserati FIDAL, ASC o altri Enti riconosciuti e convenzionati.

È obbligatoria l'idoneità medico-sportiva agonistica.

Alle manifestazioni non competitive devono partecipare persone tesserate, nel rispetto delle norme sanitarie e assicurative vigenti.

Tutti gli atleti devono rispettare il percorso stabilito e le disposizioni del personale di gara.

### **Art. 8- Categorie di Partecipazione**

Le categorie sono stabilite in conformità alle normative FIDAL e comprendono, in via generale:

- Juniores
- Promesse
- Seniores
- Master (suddivisi in classi quinquennali)

Le manifestazioni possono prevedere categorie aggiuntive a fini promozionali, previa approvazione degli Enti organizzatori.

### **Art. 9- Cronometraggio, Classifiche e Premi**

Il cronometraggio delle gare competitive deve essere elettronico e certificato.

Le classifiche devono essere suddivise in:

- categoria assoluti;
- categorie individuali;
- eventuali classifiche di società.

I premi devono essere stabiliti e pubblicati prima della manifestazione.

Le manifestazioni non competitive non prevedono classifiche a carattere agonistico.

### **Art. 10- Norme Antidoping**

Le manifestazioni devono rispettare integralmente le normative antidoping WADA, NADO Italia e FIDAL.

È obbligatoria la collaborazione con gli organi preposti ai controlli.

Il rifiuto di sottoporsi al controllo comporta le sanzioni previste dalle normative vigenti.

L'organizzazione deve predisporre un'area idonea per l'esecuzione dei controlli.

### **Art. 11 - Responsabilità dell'Organizzazione**

Le società organizzatrici sono responsabili della regolare esecuzione della manifestazione, della sicurezza dei partecipanti e del rispetto delle norme tecniche e regolamentari.

### **Art. 12- Comunicazione e Materiale Informativo**

Tutto il materiale informativo e promozionale deve riportare in modo chiaro:

- la tipologia della manifestazione;
- le norme applicate;
- il riferimento all'accordo FIDAL-ASC;
- i requisiti di partecipazione;
- le caratteristiche tecniche della gara.

### **Art. 13- Entrata in Vigore e Modifiche**

Il presente Regolamento entra in vigore alla data della sua pubblicazione ed è valido per l'intero anno 2026.

Eventuali modifiche saranno comunicate ufficialmente da FIDAL e ASC.

### **Art. 14- Privacy e Trattamento dei Dati Personali**

Le società organizzatrici sono tenute a trattare i dati personali dei partecipanti nel pieno rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR, della normativa nazionale vigente e delle disposizioni interne di FIDAL e ASC in materia di protezione dei dati.

I dati raccolti devono essere utilizzati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della manifestazione sportiva, alla comunicazione dei risultati e agli adempimenti amministrativi e assicurativi obbligatori.

L'organizzazione deve fornire un'adeguata informativa privacy ai partecipanti.

La pubblicazione di immagini, video e classifiche deve avvenire nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati.

I dati sensibili, relativi allo stato di salute, devono essere trattati esclusivamente da soggetti autorizzati.

### **Art. 15- Sostenibilità Ambientale e Gestione Responsabile dell'Evento**

Le manifestazioni devono adottare criteri di sostenibilità ambientale, riducendo l'impatto ecologico e promuovendo buone pratiche.

Le società organizzatrici sono incoraggiate a:

- utilizzare materiale promozionale digitale;
- ridurre plastica monouso, privilegiando materiali biodegradabili;
- predisporre raccolta differenziata;
- favorire mobilità sostenibile;
- scegliere fornitori con pratiche ecosostenibili.
- I ristori e l'area arrivo devono prevedere gestione corretta dei rifiuti.

Il percorso e le aree di ritrovo devono essere lasciati in condizioni pari o migliori rispetto allo stato precedente.

La sensibilizzazione dei partecipanti alla tutela ambientale costituisce parte integrante della manifestazione.